



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 21/05/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 4 maggio 2015, n. 160

L. 241/1990 e smi, D.Lgs. 152/2006 e smi, L.R. 11/2001 e smi, L.R. 18/2012. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza nell'ambito di lavori finanziati dal PSR 2007-2013 - Misura 221 "Primo imboscamento di terreni agricoli", Azione 1 "Boschi permanenti" - Comune di Altamura, località Contenisio. Proponente: Azienda Agricola de Gemmis Marilena sede legale in Roma, via Donizetti n.4

L'anno 2015 addì 4 del mese di Maggio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia,

IL DIRIGENTE del SERVIZIO ECOLOGIA

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

L'Azienda Agricola de Gemmis Marilena, con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 10543 del 10.11.2014, ha presentato regolare istanza di avvio delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale comprensivo di Valutazione di Incidenza relativo all'intervento di imboscamento finanziato dal PSR 2007-2013, Misura 221, Azione 1, in località Contenisio nel Comune di Altamura.

Con nota prot. n. 11239 del 21.11.2014, il Servizio Ecologia ? Regione Puglia, ha dato avvio al procedimento con la convocazione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art.15 comma 1 della L.R. 11/2001 come ad ultimo modificata dalla L.R. 4/2014, per il giorno 19.12.2014.

Con nota prot. n. 16438 del 17.12.2014, acquisita al prot. uff. n. 13200 del 23.12.2014, l'Autorità di Bacino della Puglia ha trasmesso il proprio parere di competenza in merito al progetto definendo alcune prescrizioni relativamente alla presenza di reticolo idrografico nell'area di intervento.

Con nota prot. n. 6033 del 17.12.2014, acquisita al prot. uff. n. 13279 del 23.12.2014, l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, in riscontro alla convocazione della CdS preliminare, ha inviato il proprio contributo, esprimendo parere favorevole all'intervento con prescrizioni.

Con nota prot. n. 123352 del 18.12.2014, acquisita al prot. uff. n. 13273 del 23.12.2014, la Direzione Operativa ? Macro Area Bari-BAT, Area Manutenzione & Engineering di AQP ha dichiarato che nell'area interessata dal progetto non sono presenti opere potenzialmente interferenti.

Con nota prot. n. 625/AL del 17.12.2014, acquisita al prot. uff. n. 156 del 9.01.2015, l'Ente ASL della Provincia di Bari - Servizio di igiene e sanità pubblica - SISP Area Nord, ha trasmesso il proprio parere di competenza esprimendo una valutazione positiva all'intervento con prescrizioni.

Con nota prot. n. 13016 del 19.12.2014, il Servizio Ecologia ? Regione Puglia ha trasmesso il verbale della conferenza di servizi tenutasi il 19.12.2014 nel quale, tra l'altro, sono state richieste integrazioni.

Con nota acquisita al prot. uff. n. 336 del 13.01.2015, la ditta de Gemmis Marilena ha trasmesso la dichiarazione circa i pareri e le autorizzazioni da acquisire relativamente all'intervento in progetto.

Con nota acquisita al prot. uff. n. 433 del 15.01.2015, il proponente ha dichiarato che verranno puntualmente rispettate le prescrizioni rilasciate dall'Ente Parco Nazionale Alta Murgia e dall'Autorità di Bacino della Puglia, così come concordato nella seduta di prima CdS.

Con nota prot. n. 129 del 14.01.2015, acquisita al prot. uff. n. 840 del 23.01.2015 l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha trasmesso il proprio parere di competenza nell'ambito della procedura di Valutazione d'incidenza. Il Parco si esprime favorevolmente alla realizzazione dell'intervento con l'indicazione di ottemperare alle prescrizioni formulate.

Con nota prot. n. 452 del 15.01.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 841 del 23.01.2015, la Soprintendenza Archeologica della Puglia ha evidenziato che, poiché l'area oggetto di intervento ha rilevanza archeologica, ai fini dell'espressione del parere, sarebbe necessaria una valutazione preventiva del rischio archeologico sulla base di apposita carta archeologica. Inoltre prescrive anche che tutti i lavori dovranno avvenire sotto la sorveglianza di un archeologo di adeguata formazione e comprovata esperienza.

Con nota prot. n. 1434 del 3.02.2015, il Servizio Ecologia ? Regione Puglia ha trasmesso al proponente le osservazioni e i contributi pervenuti, a seguito dell'avvio del procedimento in parola, da parte degli Enti coinvolti.

Con prot. 1884 del 11.02.2015 il Servizio Ecologia ha acquisito il parere favorevole di compatibilità ambientale alla realizzazione dell'intervento, con prescrizioni, reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 10.02.2015.

Con nota prot. n. 2053 del 13.02.2015, il Servizio Ecologia ? Regione Puglia ha convocato la conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art.14 comma 2 della L.N. 241/90, per il giorno 27.02.2015.

Con nota prot. n. 11267 del 27.02.2015, acquisita al prot. uff. n. 2955 del 27.02.2015, in riscontro alla convocazione della CdS decisoria, ARPA Puglia rappresenta di non poter esprimere il proprio parere in assenza di approfondimenti progettuali.

In data 2.03.2015 il proponente ha inviato mezzo mail un riscontro puntuale alle osservazioni di Arpa Puglia (nota acquisita al prot. uff. n 2981 del 2.3.2015) in riscontro a quanto emerso nella conferenza di servizi del 27.01.2015.

Con nota prot. n. 3094 del 03.03.2015, il Servizio Ecologia ? Regione Puglia ha trasmesso il verbale della seduta della CdS del 27.02.2015. Con la stessa nota lo scrivente Servizio ha convocato una nuova conferenza di servizi decisoria per il giorno 16.03.2015, invitando Arpa Puglia a voler esprimere il proprio parere di competenza entro tale data, trasmettendole le integrazioni pervenute dal proponente in formato elettronico originale.

Con mail acquisita al prot. uff. n. 3443 del 10.03.2015, il proponente ha trasmesso l'Autorizzazione paesaggistica n. 23/2014, rilasciata dalla città di Altamura, con prescrizioni.

Con nota prot. n. 2508 del 5.03.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 3557 del 10.03.2015, la Soprintendenza Archeologica della Puglia, in riscontro alla convocazione della CdS per il 16.03.2015, comunicando l'impossibilità di prendere parte alla seduta, conferma e ribadisce le prescrizioni indicate con precedente comunicazione (nota prot. n. 452 del 15.01.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 841 del 23.01.2015).

Con nota prot. n. 14328 del 12.03.2015, acquisita al prot. uff. n. 3832 del 16.03.2015, Arpa Puglia ha chiesto nuovamente la trasmissione delle integrazioni progettuali in formato elettronico digitale.

Con mail inviata via pec il 21.03.2015 e acquisita al prot. uff. n. 4248 del 24.03.2015, il tecnico incaricato dal proponente ha trasmesso copia delle integrazioni richieste da Arpa Puglia, così come concordato in sede di CdS del 16.03.2015.

Con nota prot. n. 4561 del 31.03.2015, il Servizio Ecologia ha trasmesso il verbale della seduta della

conferenza di servizi decisoria tenutasi il 16.03.2015 che, alla luce dei prevalenti pareri favorevoli presentati, si è espressa conclusivamente in modo favorevole alla realizzazione dell'intervento concedendo ad ARPA Puglia 7 giorni dalla materiale acquisizione delle integrazioni prodotte dal proponente per le valutazioni di competenza in modo da consentire successivamente la chiusura del procedimento.

Con nota prot. n. 1778 del 2.04.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 5431 del 22.04.2015, il Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia ha rilasciato il proprio parere evidenziando che l'intervento ricade in una Zona di Protezione Speciale Idrogeologica di tipo "A", ai sensi del Piano di Tutela delle Acque, in cui sussistono una serie di divieti. Nel contempo, il Servizio Risorse Idriche ha evidenziato la necessità di valutare se ricorra il caso di attività in deroga al PTA secondo quanto riportato nelle Linee Guida per la redazione dei regolamenti di attuazione del PTA. Il Piano Regionale Forestale potrebbe prevedere l'esistenza di presupposti per la realizzazione degli interventi in deroga al PTA, per cui il Servizio Risorse Idriche ha rimesso al Servizio Foreste la valutazione di competenza.

## TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 23 della LR 18/2012;

VISTA la Determinazione n.20 dell'01/10/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di conferimento dell'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio VIA/VAS all'Ing. Antonello Antonicelli;

VISTA la Determinazione n.22 del 20/10/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la

tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche.

VISTA la Determinazione n.25 del 21/11/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di conferimento dell'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio VIA - VInCA all'Ing. Antonello Antonicelli;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA reso nella seduta del 10 febbraio 2015

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

il Dirigente del Servizio

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di esprimere, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, dei lavori delle Conferenze dei Servizi ed in particolare degli esiti della CdS del 19.12.2014 e della CdS decisoria del 27.02.2015 e del 16.03.2015 e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, giudizio favorevole di compatibilità ambientale per la realizzazione dell'Azione 1 "Boschi permanenti", Misura 221 "Primo imboschimento di superfici agricole", a valere su fondi PSR 2007-2013, in località Contenisio nel Comune di Altamura (BA), a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa e nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
  - Allegato 1: Verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 27.02.2015, prot. n. AOO\_089\_3094 del 03.03.2015 e del 16.03.2015, prot. n. AOO\_089\_4561 del 31.03.2015;

• Allegato 2: “Parere del Comitato Reg.le di VIA” - prot. AOO\_089\_1884 del 11.02.2015;

- di precisare che il presente provvedimento:

• è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

• fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

• fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

• rimette al Servizio Foreste della Regione Puglia la valutazione dell'eventuale necessità di procedure di deroga rispetto ai vincoli del Piano di Tutela delle Acque evidenziati dal Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia;

- che sia data espressamente e puntualmente evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti, come nelle previsioni di cui agli artt. 54 e 55 del DPR 207/2010, nella verifica di compatibilità (art. 52 c. 1 lett. d) del DPR 207/2010;

- di stabilire che l'Azienda Agricola de Gemmis Marilena nella realizzazione delle opere accessorie all'intervento dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e richiamate in narrativa, la cui ottemperanza dovrà essere garantita dagli Enti ciascuno per le prescrizioni formulate, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa;

- di notificare il presente provvedimento a cura del Servizio Ecologia a:

• Azienda Agricola de Gemmis Marilena sede in Via Donizetti n.4, 00198 Roma

- di trasmettere il presente provvedimento a cura del Servizio Ecologia a:

• Città Metropolitana di Bari

• Comune di Altamura

• Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia

• Autorità di Bacino

• ARPA Puglia

• Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia

• Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia

• SBAP BA, BAT, FG

• ASL Bari

• Acquedotto Pugliese Spa

• REGIONE Puglia

- Servizio Assetto del Territorio

- Servizio Risorse Idriche

- Servizio Foreste

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario istruttore  
Dott.ssa Serena Scorrano

Responsabile del Procedimento  
Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente del Servizio Ecologia  
Ing. Antonello Antonicelli

---